

DDL BILANCIO (commento al testo ufficiale)

Il CONSIGLIO dei MINISTRI 15/10/2024 ha varato il DDL Bilancio (anno 2025 e triennio 2025-2027), Decreto Collegato (DDL), (DPB) Programma per Bruxelles

Il Consiglio dei Ministri ha teoricamente definito la legge di bilancio 2025, con annessi e connessi.

Il testo integrale dei provvedimenti è ora noto ma resta un enorme dubbio interpretativo relativo al testo dell'art. 25 del DDL che parla solo di **“pensioni minime”** e non di cosa avverrà in tema di rivalutazione/recupero dell'inflazione. Per questo, riferiamo ciò che hanno scritto i principali giornali. Su tutti, il Sole 24 ore, negli articoli a cura di Gianni Trovati e Marco Mobili.

In generale e riassumendo:

- 1. le misure 2025 muovono 30 miliardi di euro/lordi (35 nel 2026, 40 nel 2027):** quindi si tratta di ipotesi triennali.
- 2. la pressione fiscale scende dal 43,3% (2024) al 43,1% nel 2025.**
- 3. In 5 anni il deficit/PIL passerebbe dal 7,2% del 2023 all'1,8% del 2029 (!!??).**
- 4. Avanzo primario nel 2029 = 80 mld (3,3% PIL).**
- 5. Sconti contributivi e fiscali fino a 40.000 euro di reddito.**
- 6. IRPEF = impianto a 3 aliquote (ma, se il concordato preventivo sarà ottimale, il secondo scaglione – da 28 a 50.000 euro – passerebbe dal 35 al 33%). Costo? 1,5 mld.**
- 7. Carta nuovi nati= 1000 euro/figlio, ma solo se ISEE inferiore a 40.000 euro. Bonus asilo nido.**
- 8. Carta “dedicata a Te”= costo 500 milioni.**
- 9. PENSIONI FUTURE:** conferma di quota 103, Ape sociale, Opzione donna. “Bonus Maroni” per chi posticipa il pensionamento (su base volontaria) per 2 anni....
- 10. Aumento delle pensioni minime...oltre i 621 euro attuali...**
- 11. ULTERIORI TAGLI SULLA RIVALUTAZIONE??? LO VEDREMO IN UN CAPITOLETTO A PARTE**
- 12. RIORDINO SPESE FISCALI:** tetto basato su redditi e numero figli. TAGLIATE le SPESE SANITARIE e gli INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CASA 2025.
- 13. MAXI-DEDUZIONE** al 120% per 3 anni, per chi assume.
- 14. CEDOLARE SECCA** al 5% per premi produttività fino a 3.000 euro, ma solo per redditi fino a 80.000 euro. Il tutto, per 3 anni.
- 15. BONUS RISTRUTTURAZIONE 2025** = al 50%, ma solo sulla abitazione principale e con tetto di spesa a 96.000 euro.

16. **SECONDE CASE** = scendono le agevolazioni fiscali, con detrazioni al 36% e limite di spesa a 48.000 euro.
17. **RISORSE per la SANITÀ** = circa 2,5 mld nel triennio (700 milioni nel 2025) con assunzione di 30.000 tra medici, infermieri, altro personale (????!?!). Inoltre, rispetto decorrenza del CCNL 2025-2027, aumento per gli specializzandi, detassazione dell'indennità di esclusività (dal 43% di oggi al 30% nel 2025 e al 15% nel 2026).
18. **SPESA FARMACEUTICA** = le risorse salirebbero dal 13,3% (della spesa sanitaria di oggi) al 13,85%. Per i farmaci innovativi, 100 milioni.
19. **AGGIORNAMENTO dei DRG (tariffe delle prestazioni ospedaliere) bloccate da 20 anni.** Costo? 1 miliardo....
20. **PIANO PANDEMICO 2024-2028** = costo 300 milioni
21. **PRESTITO di 4 miliardi dalle banche (non regali, ma denari in debito, da restituire...)**
22. **SPENDING REVIEW ai MINISTERI (?!?!)... con spesa ridotta del 5%... "È dai tempi di Cottarelli che...."**

TAGLI ALLA RIVALUTAZIONE delle PENSIONI, nel 2025 ???

Su questo, il testo ufficiale del Cdm del 15/10/24 e i vari articoli di quotidiani del (16/10/24) raccontavano “ipotesi” diverse.

- A) **RESOCONTO del Cdm** = *“...per le pensioni sono confermate le misure della legge di bilancio 2024 e sono potenziate quelle destinate ai lavoratori pubblici e privati che, pur in età pensionabile, mantengono l’impiego...”*

NB) Testo, quindi, che ipotizza il permanere dei tagli alla rivalutazione,...

- B) **CORSERA 1** (pag. 2, 16/10/24) *“...non scatteranno NUOVI tagli alle rivalutazioni degli assegni...”*.

Testo ambiguo: per il 2025, resteranno quelli relativi al 2024 o no ???

- C) **CORSERA 2** (riquadro, pag.3) *“...dal 2025 si torna al sistema previsto dalla legge 388/2000, successivamente modificata, che ha suddiviso la perequazione in 3 fasce: adeguamento al 100% del tasso di inflazione per le pensioni fino a 4 volte il minimo INPS, adeguamento al 90% per quelle tra 4 e 5 volte il minimo INPS, adeguamento al 75% per le pensioni di importo superiore.....”*

NB) Da dove sono tratte queste specifiche?

- D) **IL SOLE24Ore** (pag. 6, Marco Rogari) *“...non scatterà alcun taglio alle rivalutazioni. Dovrebbe essere mantenuto il meccanismo a fasce con penalizzazioni progressive, originariamente destinato ad esaurirsi a fine dicembre 2024, che però è ora sotto i riflettori della C. Costituzionale per effetto della recente sentenza della C. Conti Toscana...”*

NB) avrebbe dovuto scrivere “non scatteranno ulteriori tagli alle rivalutazioni...” visto che la sostanza è che continueranno (secondo Lui...) i tagli attuali.

- E) **GIORNALE** (pag.3, stessa data) *“...anticipo a dicembre della perequazione delle pensioni...”*

- F) **LIBERO** = nessuna notizia sulle pensioni;

- G) **IL GIORNALE di VICENZA**= idem

- H) **LA STAMPA**= idem. Questa La Stampa DEL 16/10/24. Il giorno dopo (17/10/24), le cose sono cambiate.

- I) **CORSERA** (pag. 1-6)

NB) nessuna notizia sulla rivalutazione delle pensioni diverse da quelle “minime”

- J) **IL SOLE 24 Ore** (pag. 2)= ampio riquadro di Marco Rogari che scrive *“...dal 2025 la rivalutazione delle pensioni sarà sostanzialmente piena, con eliminazione dei tagli*

progressivi degli ultimi 2 anni. A confermarlo è stato Giorgetti illustrando la manovra. Il prossimo anno sarà abbandonato il sistema a 6 fasce, che riduceva l'indicizzazione dei trattamenti sopra 4 volte il minimo INPS, con riduzione dell'indicizzazione via via più marcata al crescere degli importi. Dal 2025 SI TORNERÀ... a meno di sorprese nel testo finale della legge di bilancio, al sistema previsto dalla legge 388/2000 (successivamente modificata) che è basato solo su 3 livelli: 100% rivalutazione per le pensioni fino a 4 volte il minimo INPS; 90% per quelle da 4 a 5 volte il minimo INPS; 75% per le altre pensioni di importo superiore. La rivalutazione piena sarà garantita alle pensioni minime (oggi 614,77 euro) che nel 2025 dovrebbero essere rivalutate del 2,7%".

NB) Quindi, in 2 giorni, Rodari ha cambiato idea... e si allinea al pensiero del Corsera di ieri (punto C).

- K) **IL GIORNALE** (pag. 3) = dice Giorgetti: *"...sulle pensioni c'è la rivalutazione piena delle minime... il meccanismo di sterilizzazione che era in vigore non c'è più!"*.

Quindi (secondo il riquadro non firmato del Giornale) i trattamenti attualmente a 614 euro recupereranno totalmente il tasso di inflazione ufficiale del 2024.

NB) Caos interpretativo o realtà ?! Giorgetti parlava solo delle minime o di tutte le pensioni? Dove è scritto il riferimento alla legge 388/2000? Legge mai citata da Giorgetti!

- L) **LIBERO** (pag.3, Michele Zaccardi) = Giorgetti ha detto in conferenza stampa che *"...confermiamo i provvedimenti dello scorso anno in materia pensionistica...i nuovi pensionati saranno incentivati fiscalmente se resteranno in servizio su base volontaria...per quanto riguarda la rivalutazione degli assegni il meccanismo di sterilizzazione che era in vigore non c'è più....."*.

Zaccardi ne deduce che, di conseguenza, la rivalutazione sarà piena e che, dal 2025, si torna al sistema previsto dalla legge 388/2000, successivamente modificata, con le tre fasce di rivalutazioni (100%,90%,75%).

NB) Caos interpretativo o realtà?

- M) **IL GIORNALE di VICENZA/L'ARENA** (pag.3) = *"...Arriva poi una piena indicizzazione delle pensioni che manda in pensione il meccanismo di sterilizzazione che era in vigore e che non c'è più e che per le minime conferma l'incremento delle pensioni minime (nel 2024 = 614,77)..."*.

NB) Caos interpretativo o realtà?

N) **LA VERITÀ** (pag,5, Gianluca Baldini)= **Giorgetti ha detto in conferenza stampa**
“...sulle pensioni c’è la rivalutazione piena... c’è la rivalutazione delle minime... il meccanismo di sterilizzazione che c’era prima non c’è più...”.

Commento di Baldini: *“Sul tema della rivalutazione Palazzo Chigi **SEMBRA INTENTO A MANTENERE IL MECCANISMO PEREQUATIVO ATTUALE: adeguamento del 100% dell’inflazione per gli assegni fino a 4 volte il minimo INPS (2400 euro, lordi/mese); 85% per quelli fino a 5 volte; 53% per quelli fino a 6 volte; 47% fino a 8 volte; 37% fino a 10 volte; 22% per quelli oltre 10 volte il minimo INPS. Inflazione prevista per il 2024=1%.***

Oggi la rivalutazione straordinaria è del 2,7%, superiore perciò al 1% finale, da qui una possibile riduzione delle pensioni minime (da 614,77 a 605 euro/mese) in caso di mancato adeguamento...”

NB) Caos interpretativo o realtà?

COMMENTO LEONIDA

Siamo in Italia e non ci saranno certezze sulle pensioni e sul meccanismo di rivalutazione (invariato o peggiorato rispetto al 2023-2024 ???) fino alla pubblicazione in G.U.(Gazzetta Ufficiale) della Legge di Bilancio 2025 (testo finale).

Ribadiamo che l’Art. 25 del DDL Bilancio parla solo di **“pensioni minime”** e non riporta nulla sul destino del recupero inflattivo per tutte le pensioni superiori al minimo (queste aumentano di 4 euro/mese!).

Nessuno si illuda... Giorgetti non ha mai parlato esplicitamente di ritorno alla legge 388/2000 e ha, secondo me, giocato sull’ambiguità. Nei fatti cercherà di salvaguardare solo le pensioni minime e di evitare di chiedere congruagli a coloro che (per effetto dell’inflazione all’1% e non al 2,7% previsionale) potrebbero dover ridare denari all’INPS. Tuttavia ricordiamo che nel riassuntino inviato dalla PdC alla stampa, **non c’erano INFORMAZIONI CERTE SULLE PENSIONI, fatta salva la salvaguardia di quelle minime !**

In definitiva... attendiamo il testo finale della legge di Bilancio 2024 (28/12/24 ?)

QUAERO ET NON INVENIO, MELIORA TEMPORA...

Leonida, 01/11/2024